

Decreto liberalizzazioni - Rc auto, meno risarcimenti sarà escluso il colpo di frusta. Conto corrente gratis per i pensionati fino a 1.500 euro

ROMA - Il decreto liberalizzazioni è all'esame della commissione Industria del Senato, che sta facendo il punto sulle moltissime proposte di modifica che sono sul tavolo, e che dovranno essere votate. Il governo non fa mistero dei timori che il mare di emendamenti possa snaturare il piano, riducendo la portata del cambiamento. Sono ben 1400 gli emendamenti ritenuti ammissibili, e per arrivare alla fine, la commissione si è preparata anche a sedute notturne. Il decreto liberalizzazioni approderà nell'aula del Senato mercoledì prossimo, e il voto finale è previsto per venerdì 2 marzo. Ieri è stato fatto un pezzo di strada. La commissione ha votato velocemente gli emendamenti che riguardano le assicurazioni. Su altre questioni pure importanti come quelle che riguardano le farmacie, la liberalizzazione delle professioni e le Fondazioni bancarie, una sintesi tra le proposte di modifica presentate dai parlamentari e la posizione del governo ancora non c'è.

Rc Auto

Sono molte le novità per riguardano l'assicurazione auto e i risarcimenti. Il risarcimento per il colpo di frusta diventa un ricordo del passato. «Le lesioni di lieve entità che non siano suscettibili di accertamento clinico strumentale obiettivo, non potranno dar luogo a risarcimento per danno biologico permanente» recita un emendamento graditissimo alle compagnie, che ha avuto ieri l'ok della commissione. C'è in generale un maggior controllo sui rimborsi di lieve entità, su quei mille rivoli di denaro sui quali si concentrano prevalentemente le truffe. Sempre nella prospettiva della lotta alle truffe sarà istituita una banca dati dei testimoni e dei danneggiati, aumentano le pene per chi froda le assicurazioni, e per contrastare la contraffazione i contrassegni verranno via via sostituiti dai tagliandi elettronici. Chi monterà nell'auto la scatola nera avrà uno sconto sulla polizza.

Agli utenti e ai carrozzieri piacerà la cancellazione di un comma del decreto che stabiliva che le compagnie rimborsassero ai proprietari delle auto danneggiate il 30% in meno se non si fossero rivolti a un carrozziere convenzionato con l'assicurazione.

Meno costi con l'on-line

Il decreto liberalizzazioni estende la possibilità di utilizzare l'on-line per ridurre i tempi e costi. Per questo già prevedeva che le compagnie assicurative potessero consegnare per via telematica l'attestato di rischio all'assicurato. Con l'emendamento approvato dalla commissione l'on-line diventa ora l'unica modalità di consegna.

Inadempienti, giro di vite

Novità per contrastare l'elusione dell'obbligo ad assicurarsi. Gli iscritti nell'elenco dei veicoli che non risultano coperti dall'Rc auto avranno 15 giorni di tempo per mettersi in regola, passati i quali l'elenco sarà messo a disposizione della polizza.

Pensionati e conto corrente

Un emendamento al ddl presentato ieri mattina prevede un conto corrente gratis per i pensionati a basso reddito, quelli che hanno un assegno fino a 1.500 euro. «Con il conto corrente gratuito si limitano i danni creati dal quel provvedimento del governo che obbliga chi ha una pensione superiore ai 1.000 euro ad aprire un conto corrente pe poterla incassare», commenta Carla Cantone di Spi-Cgil, anche se il sindacato continua a considerare ingiusto obbligare i pensionati a rivolgersi alla banca per poter incassare la pensione.

Mutuo anche senza c/c

Un altro emendamento presentato prevede che si potrà ottenere un mutuo senza dover per forza aprire un

conto corrente.

